

Codice A1618A

D.D. 20 marzo 2023, n. 182

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione modificazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico per impianto vigneto - Richiedente: Società Agricola Cascina Fonda di Marco e Massimo BARBERO SS (P.IVA 02492640046) - Comune: Mango



ATTO DD 182/A1618A/2023

DEL 20/03/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione modificazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico per impianto vigneto - Richiedente: Società Agricola Cascina Fonda di Marco e Massimo BARBERO SS (P.IVA 02492640046) – Comune: Mango

1. PREMESSO CHE:

- in data 13/10/2022 prot. n. 124685 è pervenuta dalla Società agricola Cascina Fonda di Marco e Massimo Barbero SS (P.IVA 02492640046) con sede legale in Neive (CN) Via Spessa 27, l'istanza di autorizzazione per interventi in zone sottoposte a vincolo idrogeologico, per richiesta di svincolo ai sensi della L.R. 45/89 finalizzata all'impianto di vigneto, in Comune di Mango (CN), in località Uscau, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici;

- il lotto oggetto di intervento è individuato catastalmente sul Foglio 12 del NTC del Comune di Mango con le particelle n.ri 92, 94, 205, 207, 209, 230, 234;

- in data 19/10/2022, con nota prot. n. 127589, il Settore scrivente ha comunicato l'avvio del procedimento e contestualmente, nota prot. n. 127592 del 19/10/2022, ha richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

2. CONSIDERATO CHE:

- l'intervento previsto interessa una superficie non boscata di 31.424 m², con volumi scavo e riporto pari a 7.388 m³;

- l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e LL.RR. 04/2009 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

3. RICHIAMATA la nota prot. 127592 del 19/10/2022 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, in merito alla compatibilità degli interventi in oggetto con le condizioni di equilibrio geologico e idraulico.

4. VISTO il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota in data 22/12/2022 prot. n. 55169, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

5. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

- ai sensi dei commi 4 e 4 bis) e 7 dell'art. 19 della L.R. n. 4/2009, sulla base della documentazione presente agli atti, si ritiene l'intervento in oggetto non soggetto a compensazione in quanto finalizzato all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

- ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17/06/2013, il titolare dell'autorizzazione ha versato, al momento della presentazione dell'istanza, le dovute spese d'istruttoria pari a € 511,00;

- il proponente ha attestato l'assolvimento dell'imposta di bollo prevista per la presentazione dell'istanza ed il rilascio della presente autorizzazione ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972;

6. DATO ATTO CHE in esito all'istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

7. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

8. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";

- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;

determina

A. DI APPROVARE le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, la Società agricola Cascina Fonda di Marco e Massimo Barbero SS (P.IVA 2492640046) con sede legale in Neive (CN), Via Spessa 27, ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, in Comune di Mango (CN), in località Uscau, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, individuata catastalmente sul Foglio 12 del NTC del Comune di Mango con le particelle n.ri 92, 94, 205, 207, 209, 230, 234, limitatamente alle parti non boscate delle suddette particelle catastali;

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

- è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

- ha validità di 24 mesi a partire dalla data di rilascio del provvedimento abilitativo; i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti

senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;

- può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

D. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

- è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento e delle opere connesse, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

- è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs 152/06, qualora applicabili;

- ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 45/1989 non è tenuto al versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

- ai sensi dei commi 4 e 4 bis) e 7 dell'art. 19 della L.R. 4/2009, sulla base della documentazione presente agli atti, non è tenuto agli obblighi di compensazione in quanto l'intervento è finalizzato all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

- in caso di qualsiasi modificazione al progetto definitivo approvato dovrà comunicarlo alla Regione Piemonte tramite apposita domanda ed ottenere la preventiva autorizzazione qualora intenda effettuare la modifica sostanziale delle opere, che comporti variazioni qualitative e/o quantitative al progetto approvato;

- è tenuto a dare comunicazione preventiva d'inizio lavori prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC, al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente;

- dovrà comunicare la data di fine lavori entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

E. DI NOTIFICARE il presente provvedimento alla Soc. Agr. Cascina Fonda di Marco e Massimo BARBERO SS al Comune di Mango, alla Stazione Carabinieri Forestali di Cortemilia, al Settore tecnico Regionale di Cuneo A1618B per gli adempimenti di competenza.

F. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

G. DI DARE ATTO che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Montagna , Foreste,

Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico Regionale di Cuneo

*mail: tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
pec: tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data,

Prot. n. (*) / A1816B
Classificazione: 7 / 13.160.70 - ATZVI25 - 392-2022C

() metadati riportati nella segnatura informatica
di protocollo*

Al Settore Tecnico Piemonte Sud
A1618A

Oggetto: L.R. 45/1989 e s.m.i. Comune di Mango, loc. Uscau. Società agricola Cascina Fonda di Marco e Massimo Barbero. Richiesta di autorizzazione per impianto vigneto. Trasmissione parere geologico – tecnico.

VISTA la richiesta di parere pervenuta in data 19/10/2022 ns. prot. 12702 dal Settore Tecnico Piemonte Sud, rivolta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della LR 45/1989 per l'approvazione dell'intervento in oggetto;

VISTO il RDL 3267/1923;

VISTA la legge regionale 09/08/1989 n. 45;

VISTA la legge regionale 08/07/2008, n. 23;

VISTA la Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;

ESAMINATA la seguente documentazione:

- elaborati di progetto definitivo (geom. Giovanni Demaria - settembre 2022)
- relazione geologica - geotecnica (geol. Vanessa Tranchero - settembre 2022)

PRESO ATTO CHE si prevedono movimenti terra (sommando scavi e riporti) pari a m³ 7.388 per una superficie in vincolo idrogeologico pari a m² 31.424 in tre diversi lotti separati adiacenti, su medesimo versante, al fine del reimpianto di vigneti;

CONSIDERATO l'esito del sopralluogo congiunto del 12/12/2022;

CONSIDERATO CHE il sottosuolo risulta costituito da stratificazioni di marne e arenarie; non sono presenti aree inondabili e neppure aree in frana; l'intervento inserendo un adeguato sistema di regimazione delle acque, comporta il miglioramento della stabilità dei pendii e risulta compatibile con le condizioni di equilibrio idrogeologico;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001

VISTO l'art. 17 della LR 23 del 28/07/2008



*Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Montagna , Foreste,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo
tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, ai sensi della L.R. 45/1989 ad effettuare, da parte della ditta Società agricola Cascina Fonda di Marco e Massimo Barbero, modificazioni d'uso del suolo tramite movimenti terra (sommando scavi e riporti) pari a m³ 7.388 per una superficie complessiva oggetto di trasformazione di circa m² 31.424 sui terreni catastalmente individuati al foglio 12 mappali 92, 205, 94, 207, 209, 230, 234.

Si raccomanda in ogni caso il rispetto del progetto allegato all'istanza e degli accorgimenti tecnici indicati nella Relazione geologica – geotecnica di progetto, volti a garantire il mantenimento della stabilità anche in corso d'opera dell'intervento e delle seguenti prescrizioni:

1. gli interventi per la sistemazione del pendio e per la regimazione e drenaggio delle acque superficiali e sotterranee dovranno essere realizzati nel rispetto delle Tav. 1, 2, 3 di progetto definitivo;
2. i materiali scavati verranno riutilizzati per le operazioni di riporto, che dovranno avvenire per strati successivi di massimo 50 cm. ben livellati e compattati;
3. in corso d'opera i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario;
4. dovrà essere controllato lo scarico delle acque verso valle al fine di evitare fenomeni erosivi;
5. eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;
6. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori;
7. le interfile del vigneto dovranno essere mantenute stabilmente inerbite e seguire l'andamento delle curve di livello.

Si precisa che il presente parere è relativo unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo con la situazione idrogeologica locale ed esula pertanto dalle problematiche relative alla corretta funzionalità e manutenzione degli interventi, nonché dall'adozione degli accorgimenti tecnici per la tutela della pubblica e privata incolumità.

Si rimanda al Settore Tecnico Piemonte Sud per gli aspetti generali di competenza.

Restando in attesa del Provvedimento finale ed a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Ing. Bruno IFRIGERIO

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*

Referenti:

geol. M. BROVERO, tel. 335.7771561
matteo.brovero@regione.piemonte.it
arch. M. ROZIO, tel. 334.6950352
marco.rozio@regione.piemonte.it

Corso Kennedy, 7 bis -12100 CUNEO
Tel. 0171321911